COMUNICATO STAMPA

Riforma dei licei. Licei musicali e coreutici.
Parere della VII Commissione Istruzione del Senato della Repubblica sullo schema di decreto di **riforma dei Licei**. **Fatte proprie tutte le proposte CNAFAM.**

Straordinaria vittoria politica per il **Coordinamento nazionale formazione artistica, musicale e coreutica (CNAFAM).**

Pubblicato il parere della VII Commissione cultura del Senato della Repubblica che, nella parte relativa ai licei musicali e coreutici, fa proprie tutte le proposte avanzate dal Coordinamento in occasione delle audizioni informali tenutesi il 24 novembre 2009.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 132

"La Commissione, esaminato, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, lo schema di decreto del Presidente della Repubblica in titolo,

giudica favorevolmente il riordino, volto a rendere operativo il percorso di riforma da tempo avviato, anche a seguito delle intervenute modifiche costituzionali, concentrando le risorse più sulla qualità che sulla quantità.

...

Esprime pertanto un parere favorevole a condizione che il riordino si applichi solo alle classi prime, per garantire la necessaria continuità didattica e gradualità, e con le seguenti osservazioni:

...

k) con riferimento ai singoli indirizzi:

...

6. liceo musicale e coreutico – Si esprime una valutazione convintamente favorevole a questa innovazione, auspicando peraltro il rafforzamento della specificità del nuovo indirizzo. Come prevede la legge n. 508 del 1999, dopo la riforma dovrebbe infatti essere superata la doppia scolarità (Scuola-Conservatorio/Accademia di danza) in favore di un percorso verticale unico (scuola primaria - scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale e coreutico - liceo musicale e coreutico - Conservatorio o Accademia di danza). In tale prospettiva, occorrono i seguenti correttivi:

§ Sezione musicale. Occorre introdurre precise competenze in entrata (corrispondenti a

quelle in uscita della scuola media di indirizzo) e in uscita (corrispondenti a quelle in entrata per i Conservatori, correlate all'interpretazione di composizioni di media difficoltà). Conseguentemente, occorre introdurre l'accesso a numero programmato, che non si risolva tuttavia in una mera prova attitudinale, ma in un esame che attesti il possesso di precise competenze. Occorrono altresì precisi requisiti per l'insegnamento (diploma accademico di II livello e abilitazione specifica di strumento). Si esprime quindi una valutazione contraria al comma 9 dell'articolo 13 e si invita ad inserire il riferimento all'AFAM all'articolo 12. Si ritiene infine indispensabile specificare il carattere individuale della lezione di strumento, nonché prevedere l'insegnamento distinto di uno strumento principale e di uno strumento complementare, come attualmente avviene nei Conservatori.

§ Sezione coreutica. Analogamente al liceo musicale, occorre prevedere specifiche competenze per i docenti (diploma accademico di II livello) e l'accesso a numero programmato. Si ritiene altresì indispensabile rafforzare le ore di tecnica della danza (che attualmente diminuiscono con l'aumento di difficoltà del programma) e di storia della danza, introducendo inoltre storia della musica. Si suggerisce poi di distinguere la disciplina quinquennale "laboratorio coreutico" in "laboratorio coreutico" al biennio e "laboratorio coreografico" al triennio. Infine, occorre una buona scuola media a indirizzo coreutico, simile a quella ad indirizzo musicale, che garantisca una preparazione aderente ai programmi degli attuali primi tre anni dell'Accademia di danza.

Si segnala infine la necessità di specificare correttamente il numero complessivo di ore riguardanti ciascuna sezione, in quanto quello riportato nell'Allegato E sembrerebbe riferirsi alla somma di ambedue gli indirizzi e non invece al singolo percorso musicale o coreutico."

Il nostro più sentito ringraziamento va al **Relatore, sen. Franco Asciutti**, al **Presidente della VII Commissione, sen. Guido Possa**, e a **tutti i senatori della VII Commissione permanente del Senato della Repubblica**.

Ci auguriamo che il Governo adesso faccia proprio il parere del Senato nella redazione della seconda - e definitiva - stesura del provvedimento.

Roma, 28/01/2010

Domenico Piccichè
professore di pianoforte principale, diritto dello spettacolo e legislazione scolastica
Conservatorio di Musica "A. Scontrino" - Trapani
Alta Formazione Artistica e Musicale - Ministero dell'Università

Referente nazionale CNAFAM

Coordinamento nazionale formazione artistica, musicale e coreutica